

SCHEDA DESCRITTIVA FONDO

Nominativo del proprietario. MOXA - Centro Documentazione Memorie Coloniali, a seguito della generosa donazione dell'erede Valeria Grazzi.

Soggetto produttore. I libri e il materiale documentario sono stati raccolti e/o prodotti da Alessandro Spina.

Nota biografica del soggetto produttore.

Basili Khouzam (Bengasi, 1927- Rovato, 2013), industriale e scrittore, conosciuto con lo pseudonimo di derivazione verghiana “Alessandro Spina”.

I suoi romanzi e racconti sono ambientati in Libia in un periodo compreso tra la guerra italo-turca del 1911-12 e la corsa al petrolio iniziata nel 1964. Nei personaggi di Spina si riflettono le culture dell'occidente e dell'oriente, insieme alle rispettive differenti concezioni di vita e strutture sociali. Dal 1955, anno del suo esordio editoriale, questi temi sono stati trattati in 11 libri raccolti nel 2006 nel poderoso volume *I confini dell'ombra*, edito da Morcelliana.

Nato in una famiglia di origine siriana, di fede cristiano maronita, a 13 anni lascia la Libia per svolgere gli studi in Italia. Vi rimane fino al 1953 laureandosi in Lettere a Milano con una tesi su Alberto Moravia. Tornato in Libia, si dedica alla gestione dell'industria tessile paterna fino a quando, a seguito del colpo di stato di Gheddafi del 1969, nel novembre 1978 anche la Manifattura della Cirenaica viene nazionalizzata. Nei primi mesi del 1979 Spina si trasferisce definitivamente in Italia e si dedica completamente alla scrittura. Tuttavia, nei quasi tre decenni trascorsi in Libia, Spina invia i suoi racconti a Cristina Campo, Giorgio Bassani e Pietro Citati che ne hanno promosso la pubblicazione con importanti editori quali Mondadori, Garzanti, Rusconi e Scheiwiller. Amante dell'arte e della musica (una grande amicizia lo lega al compositore Camillo Togni), dal punto di vista letterario Spina aspira a seguire la tradizione tedesca e francese ritrovando i suoi maestri ideali in figure come Proust, Balzac, Thomas Mann e Robert Musil.

Autore ancora poco conosciuto in Italia, nel 2009 la Comunità di Bose gli dedica una giornata di studi. Al 2012 risale la sua ultima raccolta di saggi *L'ospitalità intellettuale*, un titolo che riflette il suo modo di porsi verso “l'altro” nel segno del rispetto e della sospensione del giudizio.

(a cura di Alessandra Cusan nipote di A. Spina)

Descrizione:

Il materiale donato è giunto al CDMC in 48 scatole contenenti i volumi della biblioteca coloniale (punzonati con timbro a secco in rilievo dell'ex libris di A. Spina) e una miscellanea di documenti, testi in arabo, cartoline, foto, articoli a stampa, fotocopie di articoli e saggi, materiale audiovisivo.

Come specificato al momento dell'invio, la collocazione del materiale nelle scatole aveva seguito criteri esclusivamente logistici: all'interno di ogni scatola potevano esserci libri di scaffali diversi, messi insieme solo per ragioni di spazio; non c'era nessun ordine tra le scatole, numerate solo per facilitare il controllo durante il trasporto (la scatola 1 non era stata la prima ad essere chiusa, né il materiale che si trovava in una scatola necessariamente aveva relazione con quello della scatola contigua). Non è stata trovata alcuna catalogazione o inventario originale.

Presso il CDMC si è provveduto a separare i libri e le riviste dal restante materiale documentario e si sono così costituite due serie:

1- Serie Libri e Riviste

I libri sono stati suddivisi individuando il genere e creando isole all'interno dei generi per migliorare la comunicazione ed evidenziare la specificità della biblioteca.

È stato redatto ed è a disposizione degli studiosi un catalogo dattiloscritto.

Consistenza:

Libri: 645 testi e 40 fascicoli

Periodici e Riviste: 36 testate, per un totale di 174 numeri + 3 annate complete (La Domenica del Corriere 1911, L'Illustrazione Italiana 1912, L'Illustration 1912).

2- Serie Materiale documentario

Si tratta di materiale di confine tra archivio e biblioteca di cui si è effettuato un riordino e un inventario provvisorio in base a criteri cronologici, tematici e tenendo ovviamente conto di eventuali fascicoli già assemblati.

L'inventario provvisorio include l'elenco completo degli articoli di quotidiani e riviste raccolti da Spina.

Consistenza:

12 Faldoni e 1 Scatola

Estremi cronologici: 1882, 1910-2011 (dati parziali in quanto non sempre è presente una data).

Condizioni di accesso ed utilizzazione.

La consultazione al CDMC è libera previo appuntamento, non è consentito il prestito.

Strumenti di ricerca:

- Catalogo libri e riviste dattiloscritto, in formato pdf, scaricabile dal sito Memorie Coloniali.
- Inventario provvisorio dattiloscritto del materiale documentario, in formato pdf, scaricabile dal sito Memorie Coloniali.

Archivi collegati

- Gabinetto Vieusseux di Firenze, Fondo Cristina Campo.
- Biblioteca Cantonale di Lugano, archivio Prezzolini.